



Sefer Memişoğlu | doppia immagine in b/n Scott Treleaven

Memories and Encounters

Sefer Memişoğlu

borsa di studio Fondazione Nicoletta Fiorucci

Scott Treleaven

VIR Open Day:

giovedì 9 luglio 2009, ore 18.00

sede:

VIR Viafarini-in-residence, via Carlo Farini 35, Milano

Dopo oltre due mesi di lavoro a progetti inediti, i due artisti in residenza presso VIR Viafarini-in-residence, **Scott Treleaven** e **Sefer Memişoğlu**, sono pronti a presentarli pubblicamente, la sera di giovedì 9 luglio alle ore 18.00.

Mentre le investigazioni di **Scott Treleaven** si sono concentrate nella formalizzazione di nuovi collage e di una serie di esemplari unici di pubblicazioni – formato leporello – in cui racchiudere segretamente, e parzialmente mostrare, le investigazioni fotografiche ed esperienziali avvenute durante la sua primavera milanese, **Sefer Memişoğlu** invece ha focalizzato il suo campo d'azione all'interno dello spazio del residence, trasformandolo in un set cinematografico, in cui produrre l'ultima delle sue indagini filmiche sui differenti livelli di lettura della realtà (e della rappresentazione).

Treleaven è migrato nel limitrofo Cimitero Monumentale per immortalare dettagli di sculture funerarie, che prevalentemente ritraggono un'adolescenza di pietra o di marmo, e le ha poi messe a contatto e confronto con le fattezze reali di un giovane glabro, fotografato negli stessi spazi del VIR. Carne e ossa e scultura monumentale depositaria di una memoria in mutuo soccorso.

In modo diverso, **Memişoğlu** ha condiviso lo stesso interesse per la frizione tra la realtà passata e granitica della scultura classica e per quella mutevole e soggetta al tempo della carne. Sullo sfondo di un tramonto (ripreso sull'isola vulcanica di Stromboli) ha inserito, in post-produzione, l'immagine di una donna dal volto rimpiazzato da una miriade "nubiforme" di *footage* recuperati negli archivi cittadini e da Internet (scene di cronaca passata e recente, unitamente a immagini di repertorio cinematografico, che a loro volta ritraggono momenti tipici di conflitti personali e collettivi). La donna posa su un capitello realizzato attraverso la

rifrazione di un disegno in anamorfofi; le sue braccia, serrate sul retro del corpo, propongono l'idea di un'altra eventuale mutilazione. Il vestito (realizzato in collaborazione con lo stilista Carlo Contrada) ondeggia sospinto dal vento come una bandiera che sventola, o si gonfia come un pallone aerostatico. Mentre le gambe, rigide e cangianti sorrette dalle scarpe realizzate appositamente da Max Kibardin, nuovamente sembrano pietrificare l'immagine sullo sfondo di un perenne tramonto.

Il rapporto tra scultura e figura umana è stato in definitiva l'ambito d'incontro tra le ricerche dei due artisti, che per primi inaugurano la nuova stagione di VIR Viagarini-in-residence, **Memories and Encounters**, una stagione di residenze realizzata grazie al prezioso contributo della **Fondazione Cariplo**. Un ringraziamento speciale va inoltre alla **Fondazione Nicoletta Fiorucci** che ha scelto di promuovere e collaborare alla produzione del lavoro di Sefer Memişoğlu.

con il contributo di:



Cartella stampa e immagini in alta risoluzione disponibili sul sito www.altofragile.it/press_docva.html

Ufficio stampa

Federica Cimatti | ALTOFRAGILE

+39 02 67077082

+39 333 4346146

f.cimatti@altofragile.it